

	n°: <b>003</b>	Paese: <b>Etiopia</b>	Località: <b>Ropi-Kachachullo</b>
-----------------------------------------------------------------------------------	-------------------	--------------------------	--------------------------------------



Progetto:  
**Formazione  
a tecniche di coltivazione,  
irrigazione e conservazio-  
ne dei prodotti agricoli**



Ambito	<b>Agricoltura</b>
Partners	<b>ECC-SDCOM:</b> Ethiopian Catholic Church - Social and Development Commission - sede locale di Meki (ONG locale per lo sviluppo sociale) <b>Fondazione Tovini (BS), Missionari con Paolo Onlus (GE), Seniores Italia (RM)</b>
Problemi da affrontare	La sussistenza è <b>legata alla sola agricoltura, condizionata dal regime delle piogge.</b> Non è mai stata fatta una formazione agricola. Non vi sono sili di raccolta adeguati, costringendo a <b>vendere il prodotto a basso prezzo appena raccolto.</b>
Modalità operative	Il progetto costituisce il <b>secondo punto del Piano</b> elaborato da SDCOM dopo l'accesso all'acqua potabile. È stato eseguito contemporaneamente al progetto 001 (acqua). <b>Impostata da soci agronomi di PS76</b> e da un agronomo italiano che ha fatto in Etiopia due <b>missioni in collaborazione con Seniores Italia</b> , la formazione è stata <b>attuata da un agronomo locale.</b> La formazione ha coinvolto direttamente alcuni agricoltori, <b>i risultati sono stati trasmessi a tutti gli abitanti</b> dei villaggi.
Beneficiari	Gli abitanti di <b>5 villaggi</b> dell'area di Ropi (Ropi, Kachachullo, Kubidimtu, Alem Tena and Sinta Kebele). Direttamente un centinaio di agricoltori. Indirettamente i <b>circa 2.000 agricoltori</b> , dei villaggi (circa 20.000 persone).
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sono attivi in 8 villaggi <b>campi autogestiti</b>, il cui raccolto viene distribuito dal comitato alle famiglie più bisognose,</li> <li>• chi ha partecipato alle sperimentazioni agricole ha imparato una <b>tecnica di valutazione comparata tra le colture</b>,</li> <li>• è stato realizzato con materiali locali un <b>silos granaio</b> (v. progetto 007) <b>molto più efficiente</b> di quelli fino ad oggi utilizzati.</li> </ul>
Anno di inizio	<b>2006</b>
Durata	<b>1 anno (2006)</b>
A che punto siamo	Il progetto è stato concluso nei termini presentati ed approvati da Fond. CARIPLO.
Costo totale del progetto	<b>66.343,97 €</b> , con un contributo del 50% erogato da Fondazione CARIPLO a Fondazione Tovini.

(segue)

#### Nota

Questo progetto riguardante l'agricoltura (così come il progetto n° 001 riguardante l'acqua, sempre in Etiopia) è nato prima che PS76 fosse costituita.

Non fa pertanto parte del bilancio economico dell'associazione, ma è incluso tra i nostri progetti perché nel 2005 e 2006 ha impegnato moltissimo i nostri soci, due dei quali in particolare sono stati i responsabili operativi del per progetto presentato da Fondazione Tovini e finanziato da Fondazione CARIPLO.

Altri soci - prima e dopo la costituzione - hanno collaborato in fase di progettazione, di gestione e di consulenza tecnica.

#### Storia del progetto

- anno 2002 - Piano di Intervento SDCOM
- gen-mar 2004 - prima missione e raccolta dati, preparazione del progetto e ricerca partners e finanziamenti
- giu 2004 - presentazione progetto a Fondazione CARIPLO
- gen 2005 - approvazione progetto da CARIPLO
- giu 2005 - prima missione agronomo italiano
- ott 2005 - inizio presenza in Etiopia
- dic 2005 - seconda missione agronomo italiano
- anno 2006 - esecuzione progetto

Nel progetto era prevista la conclusione entro l'anno 2006. Durante la sua esecuzione si è visto che sarebbe stato necessario un periodo successivo di affiancamento, perché i risultati fossero bene assimilati.

Non è stato possibile proseguire nel 2007 e nel 2008, nel 2009 è stato ripreso all'interno del progetto 024 (vedere <http://www.ps76.org/progetti/Prog024-Etiopia13Sunshine.pdf>).

Si spera di avere occasione di riprenderlo in modo più stabile negli anni a venire.

#### Descrizione sintetica del progetto

Il territorio di Ropi, in Etiopia, è una zona priva di acqua. Qui vive, confinata, un'etnia etiopica minoritaria.

La sopravvivenza della popolazione dipende a tutt'oggi esclusivamente dalla pioggia.

Dall'inizio del 2002 le stagioni delle piogge sono venute meno, riprendendo il ciclo naturale solo l'estate 2003.

**La popolazione locale è stata decimata** a seguito dei quasi 2 anni di assoluta emergenza: molti, soprattutto bambini, sono morti; altri sono fuggiti verso altre zone, vivendo nell'indigenza più assoluta.

L'Ong locale **ECC-SDCOM**, che ha assistito la popolazione durante la carestia, ha elaborato congiuntamente ai Missionari della Consolata un quadro progettuale di intervento ed ha richiesto un aiuto per superare questa drammatica situazione, in modo da scongiurare il ripetersi di simili emergenze in futuro.

I progetti portati avanti sono un insieme di piccole realizzazioni, ciascuna compiuta in sé e non condizionata dalle altre, pur all'interno di un unico piano di sviluppo.

Le principali attività, portate avanti nei diversi villaggi attorno a Ropi, sono così riassumibili:

- Educazione e sensibilizzazione al corretto uso dell'acqua
- Sperimentazione di colture alternative a quelle tradizionali
- Sperimentazione di sementi e fertilizzanti in diverse combinazioni
- Condivisione con le comunità locali dei risultati ottenuti
- Autocostruzione partecipata di un silos granaio per lo stoccaggio di prodotti agricoli
- Incentivo ai comitati di villaggio per la gestione volontaristica ed auto-gestita di campi per il sostegno delle famiglie più povere

Attività di competenza di PS76:

- Pianificazione tecnica delle attività
- Coordinazione sul luogo
- Assistenza tecnica
- Invio di personale qualificato per brevi missioni periodiche